

Porto Torres: si riparte

<p>Via libera del Ministero dell'Ambiente alla prima fase del progetto "Chimica Verde" per la riconversione del polo sardo.</p>

23 maggio 2012 12:11

Riparte, dopo lo stop delle scorse settimane, il progetto per la riconversione alla chimica verde del petrolchimico di Porto Torres, un progetto che vede impegnati ENI e Novamont nell'ambito della joint-venture Matrica. Ieri Ã" finalmente arrivato dal Ministero dell'Ambiente il via libera definitivo alla fase 1, che prevede la bonifica di un'area del petrolchimico e la realizzazione dei primi due impianti per monomeri bio e biolubrificanti, che avrebbero dovuto entrare in funzione entro la metÃ del prossimo anno.



La buona notizia Ã" stata data ieri dall'assessore regionale sardo Giorgio Oppi, che ha confermato il nulla osta ministeriale alla restituzione all'uso dell'area meridionale del Settore A dello stabilimento Syndial, passo necessario per avviare i lavori di bonifica, iniziare il monitoraggio delle acque di falda e aprire i cantieri per la realizzazione delle infrastrutture.

Per il Presidente della Regione, Ugo Cappellacci, si tratta di "un altro passo in avanti verso la conversione dello stabilimento di Porto Torres nel piÃ¹ grande polo d'Europa per la chimica verde, che giunge a poco meno di un anno dalla firma del protocollo d'intesa del 25 maggio 2011". "E' un progetto all'avanguardia - ha aggiunto - che rappresenta una grande opportunità per i risvolti sul piano occupazionale, per le possibili interazioni con il comparto agricolo e altresÃ per gli aspetti riguardanti la ricerca e l'innovazione".

Â© Polimerica - Riproduzione riservata